

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688251

FONDAZIONE

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Soluzioni semplici per proteggere bene la salute, la casa e il tenore di vita!

Vieni a scoprire i nostri prodotti su www.uniqagroup.it



Campionato
Settebello Inter
I nerazzurri volano
al quarto posto

G. De Carolis, Flocchini
Pasini a pagina 36

Oggi

la Lettura



Letteratura

Se il buon romanziere è un saggista impazzito

di Alessandro Piperno
nel supplemento

UNIQA
Assicurazioni & Previdenza

Assicurazioni & Previdenza
L'ESPERIENZA DELLA UNIQA
AL VOSTRO SERVIZIO DA OGGI

Partiti e alleanze

FRAMMENTI DI POLITICA ESTERA

di Angelo Panebianco

I giochi sono ormai chiusi. Siamo tornati, dopo un giro durato quasi un quarto di secolo, alla casella di partenza. L'esito del referendum e la sentenza della Corte sulla legge elettorale fanno rinascere la «democrazia proporzionale» in stile italiano: le alleanze di governo si decidono dopo il voto, mai prima e i governi che si formano sono fragili, incoerenti, soggetti ai ricatti quotidiani dei vari gruppi parlamentari (opposizioni comprese), per lo più di vita breve. Quella forma di governo ci accompagna per tutta la Guerra fredda e solo la sua fine ci permise di abbandonarla. È utile confrontare le condizioni internazionali del momento (primi anni Novanta) in cui ci sbarazzammo della democrazia proporzionale con quelle di oggi, mentre indossiamo di nuovo quel logoro vestito. E cercare di capire come potrà una democrazia siffatta fronteggiare le sfide internazionali che ci aspettano: sarà in grado di condurre una politica estera efficace, saprà tenere a galla la barca in quell'oceano in tempesta che è oggi il mondo esterno?

Fu il cambiamento internazionale a imporci all'inizio degli anni Novanta l'abbandono della proporzionale e l'avvio di un tentativo (riuscito solo parzialmente) di creare una democrazia maggioritaria. Il muro di Berlino non era caduto solo in testa ai comunisti italiani obbligandoli a cambiare «ragione sociale», era caduto addosso al nostro intero sistema politico.

continua a pagina 26

Il caso Provvedimento immediato sui flussi dagli Stati islamici. Accordo con Putin contro l'Isis

Trump ferma gli immigrati

Bloccati in aeroporto quelli in arrivo da 7 Paesi. Hollande: la Ue risponda

Tennis La finale degli Open d'Australia



Serena Williams (a sinistra) riceve le congratulazioni della sorella Venus

Le sorelle infinite (Serena batte Venus)

di Gaia Piccardi

Serena Williams ha vinto ieri il suo settimo Open di Australia di tennis superando in finale la sorella Venus per 6-4, 6-4 in poco più di 80 minuti di gioco. a pagina 41

Sci Peter Fill bene nella libera maschile



L'italiana Sofia Goggia festeggia il secondo posto nella discesa libera di Cortina

Sofia sprint, seconda per soli 5 centesimi

di Daniele Sparisci

Nella libera di Cortina Sofia Goggia manca la vittoria per un soffio. Fill è secondo a Garmisch. Fondo, vince Federico Pellegrino. a pagina 39 Vanetti

Ingresso negli Usa sospeso per tre mesi per i cittadini di 7 Paesi musulmani: Siria, Libia, Iran, Iraq, Somalia, Sudan, Yemen. Ieri bloccati in aeroporto. La decisione di Trump ha scatenato il caos. Hollande: l'Europa risponda. Il presidente Usa: entro 30 giorni un piano anti Isis da pagina 2 a pagina 5

Dragosei, Fubini, Mazza, Olimpio, Sarcina

LE SCELTE E LE INCOGNITE

Le promesse subito attuate

di Massimo Gaggi

È bastata una settimana a Trump per demolire l'eredità di Obama, con i provvedimenti su sanità e immigrazione. Quando la polvere si depositerà dovremo prendere atto che d'ora in poi avremo a che fare con uno stile di governo e con un'America molto diversi da quelli che abbiamo conosciuto negli ultimi decenni.

a pagina 4

Governo Orlando: prima l'intesa sulla legge elettorale

Renzi accelera sul voto D'Alema: allora liberi tutti

LO SCONTRO SULLA GIUSTIZIA

Il gran ballo dei numeri

di Luigi Ferrarella

Altro che pollo: con le inaugurazioni degli anni giudiziari Trilussa avrebbe impiantato una rosticceria. Una settimana fa una ricerca (su dati europei) della Fondazione Italicdecide e del ministero indicava in 3,14 il tasso di «staff per giudice»: macché 3 cancellieri, qui a momenti manco 1, testimonia invece ieri al ministro Orlando la presidente della Corte d'appello milanese, Marina Tavassi, calcolando nel distretto in «0,72 il rapporto tra magistrati e personale di diretta collaborazione alla giurisdizione».

continua a pagina 7

Renzi: «L'accelerazione verso le urne serve al Pd», spiega Renzi a Rimini. «Ma senza un progetto ognuno sarà libero» sottolinea D'Alema. «Legge elettorale prima del voto» dice il ministro Orlando in un'intervista al *Corriere*.

alle pagine 7 e 10 Guastella, Guerzoni e Meli

GIANNELLI



PADIGLIONE ITALIA

di Aldo Grasso

LE VERITÀ ALTERNATIVE DI CIANCIMINO JR

La Procura di Palermo ha fatto arrestare Massimo Ciancimino, figlio di Vito, l'ex sindaco mafioso di Palermo. A Ciancimino jr, condannato in via definitiva a tre anni per detenzione di esplosivo, è stato revocato l'indulto concessogli dopo una condanna a due anni e otto mesi per riciclaggio. Ora deve scontare entrambe le pene e attendere in stato di detenzione gli esiti di altri reati.

È finito così il teatrino di Ciancimino jr, detto Nano (era il più piccolo in famiglia e dove-



La caduta
Il presunto
superteste
antimafia è
passato dai
talk show
in tv alla
galera

va ogni giorno accompagnare dal barbiere il padre Don Vito per la rasatura). Né i giudici di merito né la Cassazione hanno creduto a una sola parola delle tante pronunciate in questi anni dal superteste al processo sulla presunta trattativa Stato-mafia.

Bugie, fake news, patacche, post-truth, bufale, menzogne: il campionario era stato consegnato da Ciancimino jr ad Antonino Ingroia che lo aveva subito riversato nel gran circo mediatico. Nano ospite di Michele

Santoro in tv. Nano icona antimafia per Marco Travaglio, Nano... Si sa che una menzogna ne rende necessarie molte altre. Per ora, Nano ha dovuto forzatamente interrompere lo storytelling, l'arte di raccontare storie sul «magico» mondo della mafia. Restano però brandelli di calunnie, frammenti di accuse fasulle, stracci di messinscena.

La verità si fa presto a dirla, al contrario lo spazio per la post-verità è infinito. Da sempre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOCIETÀ

LA SCUOLA E I FIGLI

«Ho abbandonato la chat dei genitori E ora sono felice»

di Lorenzo Salvia

a pagina 23

IL DUELLO CON BERGOGLIO

Il principe agli amici dell'Ordine di Malta

«Il Papa va servito»
di Paolo Conti

a pagina 22

AMOR TOWLES
Un gentiluomo a Mosca



Le avventure di un aristocratico condannato ai domiciliari in un hotel di lusso, «che in un crescendo alla Dumas travolgono e divertono senza fine il lettore». Giuseppe Scaraffia

NERI POZZA ROMANZO

Corriere della Sera Domenica 29 Gennaio 2017

SALUTE | 53

Corriere.it/salute

Vivere con il web

a cura di **Daniela Natali**

Psicologia

COME AIUTARE UN BAMBINO A RIENTRARE SERENAMENTE IN CLASSE DOPO UN TUMORE ?



Risponde
Geraldina Poggi
Responsabile Unità Riabilitazione Neuro-Oncologica e Neuropsicologia, Istituto Medea - Nostra Famiglia, Bosiglio Parini, Lecce

Sono un'insegnante e nella mia classe di quinta elementare è appena rientrato un bimbo curato per un tumore cerebrale. Chiaramente l'impatto è forte e lui è cambiato, appare poco concentrato, disorganizzato, un po' isolato, spesso si arrabbia.

Difficile capire cosa dipenda dalla malattia e quanto lo possa fare. Non so davvero come muovermi, mi sento impreparata a gestirlo. E poi che suggerimenti utili dare ai genitori? Cosa fare con gli altri bambini?

È sicuramente difficile ed emotivamente complessa la situazione che si trova ad affrontare. Ma è importante ricordare che, più informazioni si hanno rispetto al tumore e alla condizione del bambino, migliori saranno i mezzi a disposizione per gestire la situazione. Da un lato, tornare a scuola significa per il bambino riappropriarsi della propria routine. Dall'altro lato può costituire un passo faticoso e fonte di notevole ansia poiché la scuola è anche un ambiente che richiede molto, in termini di prestazioni accademiche, ore di attenzione, tempi di studio e momenti di concentrazione. In generale la gradualità è un buon approccio con questi bambini: possono riprendere a frequentare la scuola poche ore al giorno, solo durante le lezioni delle materie preferite o durante i pasti. Occorre ridurre le richieste: non è necessario che un bambino svolga otto esercizi per imparare un concetto, ne bastano tre, ma fatti bene e con concentrazione.

Spesso i bambini con questa diagnosi lamentano difficoltà a concentrarsi e ogni minimo rumore crea una forte interferenza: è importante che il bambino sieda in prima fila, non isolato a lato della cattedra, ma ai primi posti, possibilmente con un compagno di banco che lo possa aiutare. Inoltre essendo così sarà più facile per lei seguirlo, attirare la sua attenzione durante le spiegazioni e accoggersi dei momenti di stanchezza, per i quali sarà possibile anche far uscire dalla classe il bambino o lasciarlo riposare.

Per ricordare meglio alcuni concetti possono essere utilizzate mappe concettuali o strategie di memorizzazione, inoltre dovranno essere forniti tutti gli strumenti necessari per migliorarne l'apprendimento (computer, calcola-

trice, appunti). Attenzione però, anche se in generale la frequenza scolastica è una possibilità da incoraggiare sempre, ogni bambino è un mondo a sé e la chiave è trovare qual è la modalità di apprendimento più corretta per lui. Per quanto riguarda il gruppo classe sarà necessaria un'adeguata comunicazione rispetto a cosa sia accaduto al compagno con tumore; parlare in modo diretto, sensibile e immediato con la classe contribuirà a ridurre il divario che si crea tra il bambino oncologico e i suoi compagni che, nella maggior parte dei casi, non hanno mai avuto alcuna esperienza di una patologia così grave.

Tenga presente che non parlare della malattia del compagno, inconsapevolmente, trasmette il messaggio che il tumore è una condizione così terribile da non poter essere neanche menzionata. Sarà opportuno però, prima di condividere qualunque informazione con i compagni, ottenere il consenso dei genitori e soprattutto del bambino stesso e della sua famiglia.

Potrebbe essere utile programmare diversi incontri, gestiti dalle maestre o dallo psicologo della scuola, con i compagni di classe per informarli e introdurre alcuni argomenti relativi al tumore nel programma scolastico. I genitori, infine, hanno un compito importante: quello della comunicazione della malattia oncologica al bambino, che risulta molto più complessa di quella di altre patologie, poiché le modalità comunicative utilizzate influenzano la sua successiva capacità di interpretarla e affrontarla. Generalmente evitare la comunicazione sulla malattia sembra far insorgere maggiori problemi psicologici nei bambini più piccoli, mentre nel caso di ragazzi più grandi è l'inadeguatezza della comunicazione a esacerbare le problematiche psicologiche. Occorre che la comunicazione con il bambino sia veritiera, completa, adeguata all'età, coerente, personalizzata rispetto alla sua storia di malattia, continua e graduale, anche quando sembra non porre domande.

Per approfondire questi argomenti: Ritorno a scuola - Accoglienza, gestione e supporto del bambino con tumore cerebrale nel suo ritorno in classe (scaricabile gratis) <http://www.e-medea.it/ritornoascuola>.

Il sito della settimana

Associazione albinati anti-discriminazione



È un punto di riferimento per le persone con albinismo il portale dell'Associazione <http://albinati.org>. Nell'area dedicata alle «News» si trovano informazioni su iniziative, come «Moda - bellezza contro la stigmatizzazione» e il progetto dell'Unione Europea «Together we can overcome barriers» al quale partecipa per l'Italia l'Associazione - che prevede, tra l'altro, la preparazione di una guida per gli insegnanti sull'inclusione scolastica degli alunni con albinismo. La sezione «Spazio Help» contiene informazioni sull'iniziativa promossa da Albinati per le famiglie che ricevono una prima diagnosi di ipovisione. Nell'area «Progetto» si può scaricare il calendario 2017 'Tutti i colori del bianco', cliccando su «Africa» sono disponibili aggiornamenti sulle iniziative promosse a sostegno degli albinati africani, spesso discriminati.

La più discussa

Troppo occupati per la palestra? Ecco 10 trucchi anti-pigrizia. Aspettare l'autobus, prepararsi un tè o guardare la tv sul divano di casa sono tutti momenti che si possono sfruttare per mantenersi in forma.

Il video della settimana

Che cos'è e come si cura l'adenoma dell'ipofisi Da domani su www.corriere.it/salute intervista-video con il dottor Marco Locatelli, neurochirurgo del Policlinico di Milano

Dal forum dei nostri esperti

ENDOCRINOLOGIA

Con la menopausa la tiroxina va sospesa?



Risponde
Alfredo Pontecorvi
Professore di endocrinologia, Università Cattolica - Policlinico Gemelli, Roma

Ho avuto modo di ascoltare il professor Alfredo Pontecorvi durante una trasmissione televisiva, ma mi è rimasto un dubbio e vorrei avere un chiarimento: si deve continuare ad assumere la tiroxina anche dopo la menopausa? Oppure il farmaco deve essere immediatamente sospeso?

Innanzitutto bisogna distinguere tra due casi molto differenti. Se si assume la tiroxina perché la tiroide funziona meno, cioè si soffre di ipotiroidismo, allora la terapia ormonale con tiroxina va assolutamente, e sottolineo assolutamente, continuata anche dopo la menopausa. Se, invece, si assume da tempo la tiroxina per la cura di noduli tiroidei e la tiroide, anche senza alcuna terapia, funziona bene, la terapia andrebbe interrotta.

NEUROLOGIA

Gli antipsicotici servono nel Parkinson?



Risponde
Margherita Canesi
Centro Parkinson Istituti Clinici di Perfezionamento Milano

Tre anni fa a mia madre, 70 anni, è stato diagnosticato il Parkinson rigido acinetico con disturbi cognitivi. Assume Levodopa più carbidopa e promazina e fa fisioterapia. Negli ultimi 15 giorni ha avuto due cadute e scarissimo equilibrio, con conseguente sospensione della fisioterapia. Il neurologo dice che potrebbe essere la celerità progressione della malattia.

I disturbi di equilibrio potrebbero essere indotti o resi manifesti dall'uso dell'antipsicotico promazina. In persone con malattia di Parkinson o da Parkinson-Demenza non è indicato l'uso di questi prodotti perché possono aggravare i sintomi di malattia. Le suggerisco una riduzione graduale sino alla sospensione della promazina e poi dopo alcune settimane potrà valutare col suo neurologo curante i disturbi rimasti per un trattamento mirato.

FARMACI IN GRAVIDANZA

Il vaccino antinfluenzale è rischioso in attesa?



Risponde
Antonio Clavenna
Laboratorio Salute materno infantile, Istituto Mario Negri, Milano

Ho scoperto di essere all'ottava settimana di gravidanza. Un mese fa ho fatto il vaccino antinfluenzale, perché non sapevo di essere incinta. Il bugiardinino sta sul vago riguardo al primo trimestre di gravidanza e la ginecologa non mi ha detto granché. Il mio bambino corre rischi?

Il vaccino antinfluenzale è inattivato: il virus dell'influenza è «morto» e solo alcune sue componenti sono contenute nel vaccino. Non ci sono motivi per ritenere che possa aumentare il rischio di malformazioni oltre il livello di base, considerando anche gli studi disponibili sull'uso in gravidanza. Nel II e III trimestre di gravidanza la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata, perché l'influenza in gravidanza è associata a un maggior rischio di complicanze per la madre (come la polmonite) e per il bimbo (per esempio parto prematuro).

COSA C'È DI NUOVO... NOTIZIE DALLE AZIENDE

a cura di RCS PUBBLICITÀ

Sempre attivi con NutraLYO® Alimenta Più di LB LYOpharm

La linea Alimenta Più della gamma NutraLYO® di LB LYOpharm è composta da integratori protetti pensati appositamente per chi desidera mantenere attivo anche con l'avanzare dell'età e senza modificare il proprio stile di vita. Della linea fanno parte bevande e yogurt, facili e veloci da preparare e che si possono bere e gustare in qualsiasi momento. Ad alto contenuto di proteine, sono utili al mantenimento della massa muscolare e di ossa normali e, grazie alle loro proprietà nutrizionali, favoriscono la riduzione della stanchezza e dell'affaticamento cronici degli over 65. Contribuiscono, inoltre, alla protezione dello stesso ossidativo, alla normale funzione del sistema muscolare e immunitario e al regolare metabolismo energetico. Info: www.nutra.lyo.it.

Selenella Montanara una patata tutta da scoprire

Coltivata in montagna, con passione e dedizione, la patata Montanara si distingue per un gusto e un aroma degni di Montanara selenella unice, infatti, il sapore intenso e rustico delle tipiche patate di alta quota altipienese e qualità certificata del Consorzio Patata Italiana di Qualità. Caratteristica nella sua buccia rossa in contrasto con il giallo vivo della polpa, è copiosa e asciutta per il ridotto contenuto di acqua e alta concentrazione di amidi, fibre, dunque, per preparare gustosi dalla consistenza soda, gustosi purè e croccanti frittate. Selenella, inoltre, è 100% italiana ed è fonte naturale di selenio, minerali, vitamine e sali minerali come il potassio. Un'ottima alternativa a un piatto di pasta o riso, ma con meno calorie.

Body Love, l'innovativa crema di Australian Bush Flower

La crema corpo Body Love fa parte della linea Love System di Australian Bush Flower, composta da formulazioni realizzate con ingredienti naturali e biologici, per meglio prendersi cura e rispettare il proprio organismo. Ed è unica, perché non si limita alla cura dell'aspetto fisico, ma agisce anche su quello emotivo, aiutando a ritrovare il benessere psicofisico e a migliorare l'autoconsapevolezza e la coscienza del proprio corpo. L'aspetto, del resto, è spesso influenzato da fattori che possono rendere la nostra immagine corporea poco gradevole a noi o agli altri. Body Love, grazie alle essenze floreali che contiene, incoraggia la capacità di capire la propria immagine e aiuta a rapportarsi in modo sereno ed equilibrato con il proprio corpo. Info: www.bushflower.it.

Per il benessere della gola lo sciroppo Corotuss di Promin

Per combattere i fastidiosi sintomi della tosse e aiutare le difese del nostro organismo in maniera dolce ed efficace, possiamo ricorrere a Corotuss, lo sciroppo di Promin a base di estratto di castagno vesco, figlio ed estratti vegetali che favoriscono il benessere della gola e delle vie respiratorie. I suoi componenti, infatti, alleviano i sintomi di faringite e faringite, supportano la voce, aiutano il decorso naturale della tosse e la fisiologica funzione fluidificante ed espultrice delle vie respiratorie. Corotuss contiene anche echinacea, che stimola le difese dell'organismo contro virus e batteri. Inoltre, la presenza del tiglio aiuta a mitigare l'irritabilità e la difficoltà del sonno che la tosse spesso comporta. Info: www.promin.it.

Il delicato Olio da Bagno Derman con vitamina E

Rendere ogni bagno o doccia un momento di interesse relax, in grado di liberarsi dallo stress e quello che consente Derman Olio da Bagno con vitamina E, il detergente corpo che agisce sul totale rispetto della pelle e rimane le impurità delicatamente. Così, a ogni doccia la pelle, soprattutto la più sensibile, riesce a sciogliersi elasticità e vellutata. Derman Olio da Bagno, grazie alla sua esclusiva formulazione a base di olio di visnaccio ed oli essenziali, con emollienti naturali e arricchito di vitamina E, svolge un'efficace azione anti-ossidante, proteggendo la cute dagli agenti atmosferici e prevenendone l'invecchiamento precoce. È ideale, inoltre, come shampoo per lavaggi frequenti senza correre il rischio di sfibrare i capelli. Info: www.derman.it.